

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

L'ALLARME Screening solo a 50-69enni, necessario rivedere fascia di età

Gastroenterologi, in aumento tra i giovani il cancro al colon

I programmi di screening del tumore al colon retto, oggi riservati alla popolazione tra i 50 e i 69 anni, hanno portato ad una riduzione dell'incidenza e della mortalità per questo tumore, grazie alla diagnosi precoce. Ma ora, a preoccupare gli esperti, è la comparsa registrata nei paesi occidentali di questo tipo di tumori in fasce d'età sempre più giovani, anche 20-29 anni, una tendenza che fa riflettere la comunità scientifica sulla necessità di rivedere l'età degli screening. Tra i fattori di rischio del cancro del colon-retto in età giovanile spicca l'obesità "precoce", quella che compare in età infantile e adolescenziale.

A lanciare l'allarme è la Società italiana di gastroenterologia e endoscopia digestiva (Sige). L'incremento degli esami di screening per il cancro del colon-retto ha dimostrato di essere in grado di ridurre l'incidenza e la mortalità nella popolazione controllata, in Italia quella tra i 50 e i 69 anni. «Ma non è il caso di cantare vittoria - afferma Luigi Ricciardiello, professore associato di Gastroenterologia dell'Università di Bologna, Chairman del Research Com-

mittee, United European Gastroenterology - il tumore del colon retto resta, tuttavia, uno dei grandi big killer: secondo dati Aiom-Airtum nel 2018 nel nostro paese sono circa 28.800 i nuovi casi di colon retto negli uomini e 22.500 nelle donne».

Per quanto riguarda il trend di aumento tra i giovani, le preoccupazioni - spiegano i gastroenterologi Sige - arrivano dai risultati di uno studio statunitense effettuato su circa 500mila uomini e donne che dimostra, accanto ad una riduzione dell'incidenza del cancro del colon-retto nelle persone di età pari o superiore ai 55 anni (merito dei programmi di screening), un aumento di questo tumore al di sotto dei 50 anni con un picco di aumento soprattutto nella fascia di età compresa tra i 20 e i 29 anni.

Risultati analoghi sono emersi da uno studio condotto in 20 paesi europei tra 188 mila giovani adulti, che dimostra



un aumento dell'incidenza del cancro del colon retto nella fascia tra i 20 e i 39 anni. Conferme arrivano anche dal nostro paese: uno studio condotto di recente a Milano dimostra un aumento dell'incidenza di questa forma tumorale nelle persone al di sotto dei 50 anni nel periodo compreso tra il 1999 e il 2015. Di fronte a questi dati epidemiologici, l'American Cancer Society ha deciso di aggiornare le linee guida suggerendo di iniziare gli esami di screening del cancro del colon-retto a partire dai 45 anni.